Comunicato Stampa

13 giugno 2015 **Ricorre oggi il 32esimo anniversario dell'omicidio del capitano Mario D'Aleo**, dell'appuntato Giuseppe Bommarito e del carabiniere Pietro Morici. Alle 10.30 a Palermo in via Cristofaro Scobar, sul luogo dell'eccidio, saranno resi gli onori ai militari e verrà deposta una corona d'alloro. A seguire, alle ore 12 a Monreale, in via Venero verrà deposto un fascio di fiori ai piedi della lapide che ricorda i tre appartenenti all'Arma. Il Capitano Mario D'Aleo, 29enne Comandante della Compagnia Carabinieri di Monreale venne assassinato da un commando di sicari di Cosa Nostra giunti a bordo di due motociclette sotto la sua abitazione in via Cristoforo Scobar a Palermo, mentre l'appuntato Giuseppe Bommarito e il carabiniere Pietro Morici che attendevano l'Ufficiale, furono uccisi in macchina, a poca distanza dal portone. D'Aleo "animato da senso del dovere ed attaccamento alle istituzioni, aveva sostituito nel ruolo di Comandante della Compagnia, il capitano Emanuele Basile, ucciso tre anni prima sotto gli occhi della moglie e della figlia. Da lui ereditò le indagini che aveva avviato il suo predecessore, sui traffici illeciti gestiti dalle famiglie mafiose di San Giuseppe Jato, Altofonte e Monreale", si legge in una nota. Aveva approfondito **indagini dirette a colpire gli interessi mafiosi** nella zona, anche tramite fermi ed arresti, "dimostrando pubblicamente di volere compiere il suo dovere, senza farsi condizionare dal potere mafioso acquisito dai boss e dal pericolo delle loro ritorsioni".